



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTA la legge 14 luglio 1965, n. 963 e successive modifiche, recante disciplina della pesca marittima;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n.1639 e successive modifiche, riguardante il regolamento di esecuzione della predetta legge;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 concernente modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, concernente l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi di gestione, al fine di un razionale prelievo della risorsa e di un incremento della stessa, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 1995;

VISTO il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.181 del 5 agosto 1998, recante l'adozione delle misure del piano vongole, in attuazione della legge 21 maggio 1998, n.164;

VISTO il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n.515, concernente il Regolamento recante disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.73 del 29 marzo 1999;

VISTO il decreto ministeriale 22 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2001, recante la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

VISTO il decreto ministeriale 2 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.246 del 19 ottobre 2002, recante la disciplina dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi con idraulica nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Ancona e San Benedetto del Tronto;

CONSIDERATO che a tutt'oggi è ancora pendente ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Marche, delle 19 imprese con sede a Civitanova Marche, con il quale è stato impugnato il suddetto decreto ministeriale 2 ottobre 2002;

VISTO il decreto ministeriale 28 aprile 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.106 del 7 maggio 2004, concernente la nuova disciplina della pesca dei molluschi bivalvi nell'area compresa tra i Compartimenti marittimi di Ancona e San Benedetto del Tronto;

VISTO il decreto ministeriale 1° luglio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.165 del 16 luglio 2004, concernente l'affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi al CO.GE.VO. di Ancona, al CO.GE.VO. di Civitanova Marche ed al CO.VO.PI. di San Benedetto del Tronto;

VISTO il decreto ministeriale 25 novembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.289 del 10 dicembre 2004, che rideterminato in n.55 il numero complessivo delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi con draga idraulica nell'area "A" del Compartimento marittimo di Ancona;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTO il decreto ministeriale 14 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.104 del 6 maggio 2005, recante le “modalità per il rinnovo dell’affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi di gestione”;

VISTO il decreto ministeriale 7 febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.40 del 17 febbraio 2006, recante la “nuova disciplina sull’affidamento ai Consorzi di gestione della gestione e tutela dei molluschi bivalvi nelle aree in mare aperto”;

VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.187 del 13 agosto 2007, recante la proroga al 31 ottobre 2007 della gestione della pesca dei molluschi bivalvi nell’ambito dei Compartimenti marittimi di Ancona e San Benedetto del Tronto;

VISTO il decreto ministeriale 19 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.11 del 14 gennaio 2008 recante la “rotazione in tre turni delle diciannove imprese con sede a Civitanova Marche, della pesca delle vongole nelle aree “A” e “B” del Compartimento di Ancona”;

VISTA la relazione in data 1° dicembre 2008 del C.N.R. ISMAR, incaricato del monitoraggio sulla disponibilità della risorsa nell’ambito delle aree “A” e “B” del Compartimento marittimo di Ancona;

RITENUTO che, al fine di assicurare pari opportunità di prelievo alle suddette diciannove imprese ed in considerazione delle misure tecniche previste dall’articolo 6 del decreto ministeriale 22 dicembre 2000, è necessario prorogare la suddetta rotazione;

PRESO ATTO della richiesta avanzata dalle parti interessate per la prosecuzione delle iniziative finalizzate ad individuare una soluzione concordata e definitiva dei problemi in atto;

SENTITA la Commissione consultiva centrale per la pesca e l’acquacoltura che, nella riunione del 9 dicembre 2008, ha espresso parere favorevole;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

1. E’ confermato per l’anno 2009 l’affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi nell’ambito dei Compartimenti marittimi di Ancona e San Benedetto del Tronto, ai Cosorzi istituiti in ciascuna delle aree geografiche di riferimento e, precisamente, ai CO.GE.VO. di Ancona e Civitanova Marche, rispettivamente nelle aree “A” e “B” del Compartimento di Ancona ed al CO.VO.PI. di San Benedetto del Tronto – area “C” -, corrispondente all’area geografica del Compartimento marittimo di San Benedetto del Tronto.



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Art. 2

1. A decorrere dal 1° gennaio e sino al 31 dicembre 2009, le 19 imprese con sede a Civitanova Marche attualmente operanti nell'area "B" del Compartimento marittimo di Ancona e originariamente attive nell'ambito dell'intero Compartimento, continuano ad essere autorizzate, a rotazione, al prelievo della risorsa molluschi bivalvi con draga idraulica nell'area "A" del Compartimento marittimo di Ancona.
2. Le modalità e la durata della rotazione sono confermate secondo quanto stabilito dall'articolo 2, punti 2 e 3 del decreto ministeriale 19 dicembre 2007.
3. Resta ferma la cadenza bimestrale del monitoraggio, a cura del C.N.R. ISMAR di Ancona, anche ai fini delle eventuali e conseguenti determinazioni circa lo svolgimento della rotazione di cui al precedente punto 1.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, lì 22 dicembre 2008

IL MINISTRO

F.to Zaia